



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. n° 04/09

CONCESSIONE EDILIZIA-N° - 41 - IN VARIANTE

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda presentata i data 29/01/2013 prot. n. 1789 dalla **Sig.ra Godino Accursia** nata a Catania il 07/10/1951 C.F. GDN CRS 51R47 C351T e ivi residente in via Gustavo Vagliasindi n. 39 nella qualità di comproprietaria con le figlie **Bonanno Giulia Concetta** nata in Catania il 07/10/1995 C.F. BNN GCN 95R47 C351W **Bonanno Laura Rosa** nata a Catania il 22/01/1998 C.F. BNN LRS 98A62 C351V , del fondo sito in Acì sant' Antonio in via Marconcello con la quale è chiesta la concessione edilizia in VARIANTE per l'intervento edilizio di "Ampliamento e ubicazione su diversa area di sedime, della casa residenziale con annesso magazzino deposito a finalità agricola per la lavorazione di prodotti serricoli , con accesso dalla via Scalazza Grande s.n., già autorizzato con C.E. n. 49 del 29//2012 di cui alla P.E. n. 04/09 , censito al catasto al N.C.E.U. **fg. 13 partt. n. 387 (parte) – 388 (parte) – 1339 (parte) -1217 (parte) -390 (parte)** della estensione di mq 12.484,40;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal Geom. Andrea Puglisi ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto ;

Visto il parere favorevole dell'ufficiale sanitario in data 23/07/2013 prot. n. 62 ;

Vista relazione d'istruttoria redatta dal geom. Antonino Finocchiaro in data 22/02/2013 prot.int. n.9965 ;

Vista la dichiarazione del progettista geom. Andrea Puglisi ai sensi della legge n. 46/90 ;

Vista la nota prot. n. 12458 del 19/07/2013 per integrazione documenti ;

Visto l'atto di assunzione vincoli urbanistici ed area a parcheggio in data 22/05/2013 registrato in Lentini il 24/05/2013 al n.861 serie 1T ;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista l'attestazione di versamento di €. 150,00 come da bonifico bancario n. c.r.o.n. 64670264807 del 09/04/2013 per diritti di segreteria ;

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Alla Ditta **Sig.ra Godino Accursia** nata a Catania il 07/10/1951 C.F. GDN CRS 51R47 C351T con le figlie **Bonanno Giulia Concetta** nata in Catania il 07/10/1995 C.F. BNN GCN 95R47 C351W e **Bonanno Laura Rosa** nata a Catania il 22/01/1998 C.F. BNN LRS 98A62 C351V residenti in Catania in via Gustavo Vagliasindi n. 39 in qualità di comproprietarie dell'immobile oggetto di concessione ;

Art. 2 – Oggetto della Concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i lavori in **VARIANTE** per l'intervento edilizio di " Ampliamento e ubicazione su diversa area di sedime, della casa residenziale con annesso magazzino deposito a finalità agricola per la lavorazione di prodotti serricoli, con accesso dalla via Scalazza Grande s.n., già autorizzato con C.E. n. 49 del 29//2012 di cui alla P.E. n. 04/09 , censito al catasto al N.C.E.U. **fg. 13 partt. n. 387 (parte) – 388 (parte) – 1339 (parte) – 1217 (parte) -390 (parte)** della estensione di mq 12.484,40 secondo il progetto costituito da n.6 tavole e relazione tecnica e attestato di riqualificazione energetica che si allegano quale parte integrante del presente atto, precisando che la casa residenziale ha una superficie di mq. 108,39 ed un volume di mc. 325,17 < di mc 374,53 consentito (mq. 12.484,40 x 0,03) mc/mq) mentre il magazzino-deposito a finalità agricola è di mq. 124,65 < di mq. 124.84 (mq. 12.484,40 x 0,01) ed un volume di mc 766,25.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è così determinato:

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come contributo sul costo di costruzione e oneri di urbanizzazione di cui alla delibera della G.M. n.121 del 26/10/2012, è di Euro 4.850,37 (14.567,46 - € 9.717,09);

Tale somma risulta versata presso la tesoreria comunale di Acì Sant'Antonio come da bonifico bancario del Credito Siciliano n. c.r.o. n. 64670264908 del 09/04/2013;

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

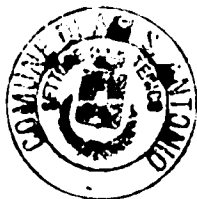
Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

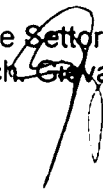
Li, **30 LUG. 2013**

Il Compilatore
Sig.ra Pamila Riganati

Il Resp.le del Procedimento
(Geom. Antonino Finocchiaro)



Il Dirigente Settore Urbanistica
Dott. Arch. Giovanna Gurreri



RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 30 LUG. 2013 consegnandone copia nelle mani del sig. RACI ALFIO nella qualità di TECNICO INC secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 30 LUG. 2013

Il Concessionario

